

La Rete
COOPERATIVA SOCIALE

**BILANCIO
SOCIALE
2025**

INDICE GENERALE

1. PREMESSA.....	1
2. NOTA METODOLOGICA.....	3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
Aree territoriali di operatività.....	5
Valori e finalità perseguite.....	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	6
Contesto di riferimento.....	7
Storia dell'organizzazione.....	7
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale.....	11
Sistema di governo e controllo.....	11
Modalità di nomina e durata carica.....	11
Numero e partecipazione media delle sedute del CdA.....	11
Tipologia organo di controllo.....	11
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
Presenza sistema di rilevazioni di <i>feedback</i>	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale.....	19
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica.....	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	23
Output e outcome delle attività.....	23
AREA SALUTE MENTALE.....	23
Comunità Residenziali.....	23
Progetto innovativo “Una rete per chi non ne ha” - TR111.....	24
Progetto innovativo “Modello integrato di sostegno alle autonomie domiciliari” - TR14.....	24
Lospazio.....	24
Consulenze Centri Diurni.....	25
AREA CONTRASTO DELLA POVERTÀ.....	25
Convivenze protette.....	25
Angolo Centro Inclusione Sociale.....	26
Servizio Help Center/Pronto intervento sociale.....	27
Interventi Domiciliari Adulti di Brescia.....	27
Accoglienza notturna Chizzolini.....	28
Housing First.....	29
Fare Patti.....	29
Borgo Trento.....	29
Reload.....	29
Ida Collebeato.....	30
AREA SERVIZI PER L'ABITARE.....	30
Progetti di community building.....	32

Agenzia per la Casa.....	32
La Rete per le Famiglie.....	32
Progetto di Housing Temporaneo Civitas.....	32
Sportello Casa presso il Comune di Calcinato.....	32
Nucleo educativo territoriale Brescia.....	33
Progetto Un Filo naturale.....	33
AREA INTEGRAZIONE E CITTADINANZA.....	33
Centro di Accoglienza straordinaria per persone richiedenti la protezione internazionale.....	33
PROGETTI SAI.....	34
Progetto SAI ordinari - Comune di Brescia.....	34
Progetto SAI Disagio Mentale - Comune di Breno.....	34
Progetto SAI Ordinari – Comune di Nave.....	35
Sportello per i cittadini stranieri detenuti nelle Casa Circondariale “Nero Fischione” e Casa di Reclusione “Verziano”.....	35
Fondo Asilo Migrazione e Integrazione.....	36
PR+ FSE 2025-2027_ Vale la pena 5.....	36
SERVIZI PER LA SALUTE LEGGERA.....	36
BIBLIOTECHE SOCIALI.....	36
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ESTERNE.....	37
7. POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE, DI QUALITÀ.....	38
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	39
Provenienza delle risorse economiche con indicazione dei contributi pubblici e privati.....	39
Capacità di diversificare i committenti.....	39
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	40
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE..	41

1. PREMESSA

Care socie, cari soci,

l'anno trascorso ci ha visti impegnati con attività e servizi in un contesto sociale sempre più caratterizzato dal progressivo aumento della complessità e della quantità dei bisogni; questa condizione sociale è aggravata da una crescente iniquità economica, effetto di scelte politiche ed economiche sulla redistribuzione della ricchezza.

La cooperativa ha sempre avuto la consapevolezza che lavorare per cercare di risolvere le contraddizioni sociali, contrastare le forme di povertà e lavorare perché i diritti civili siano sempre più esigibili anche da parte delle persone più fragili, significa lavorare insieme.

Anche l'annualità 2025 restituisce l'immagine di una cooperativa capace di attivarsi con responsabilità, competenza e forte radicamento territoriale: non è autoreferenzialità, sono le parole della sindaca Castelletti in occasione dell'evento di fine aprile al teatro Borsoni. A maggior ragione, le sfide che si delineano per il futuro rappresentano criticità e opportunità per consolidare e sviluppare ulteriormente il ruolo de La Rete come soggetto attivo di welfare comunitario.

L'Area Contrasto alla Povertà ha rappresentato uno dei principali ambiti di impegno della cooperativa, sia per volumi di attività sia per intensità di lavoro educativo e sociale.

Nell'anno 2025 si sono conclusi i lavori di riqualificazione del Centro per l'Inclusione sociale L'Angolo, che ha potuto riaprire progressivamente tutti i propri spazi, migliorando la qualità dell'accoglienza e ampliando le opportunità di relazione e orientamento per le persone accolte. Parallelamente, il servizio Help Center e il Pronto Intervento Sociale hanno operato in un contesto di forte pressione emergenziale, legato in particolare all'accoglienza di nuclei familiari e minori stranieri non accompagnati, evidenziando la necessità di soluzioni dedicate e di un costante confronto con l'Amministrazione comunale.

In questo quadro, l'allungamento dei tempi di permanenza nei servizi ha richiesto un investimento significativo sul lavoro di rete e sulla tenuta dei gruppi di lavoro. Particolarmente rilevante è stata la partecipazione della cooperativa alla European Homelessness Count, iniziativa di livello nazionale ed europeo promossa da Fiopds, per migliorare la conoscenza e lettura di questo fenomeno sociale.

L'Area Salute Mentale ha consolidato il proprio ruolo nella gestione dei servizi residenziali, domiciliari e di promozione della socialità. Abbiamo avviato progettazioni strategiche, tra cui l'ampliamento della comunità di via Divisione Acqui e lo sviluppo di nuovi spazi dedicati ai giovani, come nel caso del progetto Lo Spazio, che ha registrato una partecipazione significativa e un ampliamento delle attività.

L'area ha inoltre investito nel lavoro di rete, nella formazione e nella supervisione degli operatori, riconoscendo il benessere dei gruppi di lavoro come elemento centrale per la qualità degli interventi e per la sostenibilità dei servizi nel medio-lungo periodo.

Le maggiori criticità sono di carattere strutturale, sia nel senso più vero del termine relativamente ad alcuni immobili sede delle comunità, sia per il contesto segnato da una carenza strutturale di personale sanitario.

L'Area Housing sociale ha mantenuto la gestione dei servizi "storici" e grazie allo sviluppo di nuove attività e progettualità ha acquisito un ruolo sempre più importante e strategico sia in città che in provincia. Occuparsi dell'accompagnamento abitativo dei nuclei fragili, della gestione di alloggi sociali e del presidio dei contesti abitativi complessi ci permette di intercettare tempestivamente le situazioni di disagio, prevenire i conflitti e sostenere la tenuta dei contesti condominiali fragili. Significa anche affacciarsi quotidianamente su una delle questioni/nodi sociali più urgenti ed emergenti di questo periodo storico. In tal senso, l'altro elemento di particolare impegno per La Rete è stato il consolidamento dell'Agenzia per la Casa, strumento idealmente strategico per l'accesso all'abitare a canoni sostenibili, ma che ancora fatica a "decollare", seppur nel corso dell'anno siano stati implementati gli alloggi e avviate nuove progettualità.

A fronte di queste complessità e del fermento progettuale sul tema casa/abitare, l'area sta affrontando percorsi organizzativi legati all'elevato carico di lavoro e alla necessità di ridefinire ruoli e funzioni di coordinamento, tema che sarà centrale nel percorso di riorganizzazione previsto per il 2026.

Nell'ambito dell'Area Integrazione e cittadinanza, la cooperativa ha rafforzato la propria presenza nei sistemi CAS e SAI, operando in un quadro normativo e politico instabile, caratterizzato da una gestione prevalentemente emergenziale e di respingimento del fenomeno migratorio. L'anno ha visto l'incremento dei posti di accoglienza CAS e il rifinanziamento di due dei tre Progetti SAI in cui operiamo per il triennio 2026-2028.

Particolarmente significativa è stata l'attivazione del progetto FAMI sul finire dell'anno, che ci vede nello specifico impegnati proprio nell'accompagnamento all'autonomia abitativa delle persone in uscita dai SAI. Anche lo sportello stranieri in carcere, presidio fondamentale per l'accesso ai diritti delle persone detenute straniere, grazie all'attivazione di sperimentazioni finanziate con il progetto Vale la Pena sul fondo PR+ FSE, sta sperimentando nuove strategie operative. Sul fronte della relazione con il territorio, grazie alla rete dei Progetti SAI, la cooperativa ha aderito e partecipato a numerose proposte di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, per una narrazione più consapevole dei fenomeni migratori.

L'Ambulatorio Odontoiatrico monospecialistico ha proseguito la propria attività: l'anno trascorso ha registrato una crescita significativa dei volumi di attività e un buon equilibrio economico-finanziario, confermando la sostenibilità del servizio e il suo valore sociale. Permangono certamente alcuni aspetti di criticità nella gestione di un'attività così particolare e specifica.

Rispetto al tema Biblioteche Sociali, segnaliamo l'avvio di una nuova co-progettazione triennale, che ha ampliato il partenariato e rafforzato l'integrazione nel Sistema Bibliotecario Urbano. La Biblioteca UAU si è confermata come luogo di incontro, socializzazione e produzione culturale, con una partecipazione costante e diversificata di giovani under 25.

Sul fronte della mutualità esterna e delle relazioni con il territorio e la comunità, credo sia importante dedicare alcune righe alla partecipazione attiva di tante e tanti di noi alle manifestazioni e presidi che dal mese di settembre si sono succedute per esprimere il dissenso contro le scelte, o le non scelte, del Governo sul dramma che si sta consumando in Medio Oriente e che ancora oggi ci preoccupano per l'escalation militare. Molte e molti di noi hanno partecipato a quelle come ad altre iniziative con la convinzione che è necessario promuovere logiche e politiche di pace e cooperazione.

Con la cooperativa ArticoloUNO abbiamo cercato di lasciare un segno e un messaggio condiviso su queste tematiche negli spazi delle nostre attività, come il Bistrò o la libreria, o attraverso i canali social come anche la newsletter di NLR. Piccoli gesti forse, che cercano di concretizzare i valori secondo cui lavoriamo e ci impegniamo ogni giorno come cooperatrici e operatori.

Lavorare in queste prospettive ha significato anche lavorare con gli operatori nella logica di un'apertura agli scambi di competenze, alla ricerca continua di apprendimenti.

Al 31/12 la nostra compagine lavorativa è composta da 123 lavoratrici e lavoratori: abbiamo stabilizzato 10 colleghe/i che hanno trasformato il loro contratto a tempo indeterminato, di cui 8 under 35. Nell'anno 2025 registriamo 13 nuove assunzioni e 8 cessazioni.

La base sociale conta complessivamente 76 soci e ha visto l'ingresso di 1 nuova socia lavoratrice e l'uscita di 5 soci (2 volontari e 3 lavoratori).

Tante iniziative, tanti progetti che raccontano di come sia importante creare una comunità solidale e cooperativa per contrastare le disuguaglianze sociali ed economiche del nostro territorio e del nostro tempo.

Su questa leva costruiamo il prossimo futuro che ci auguriamo potrà veder germogliare i semi che stiamo piantando proprio in questi anni.

2. NOTA METODOLOGICA

L'obiettivo del Bilancio Sociale mira a far conoscere le finalità istituzionali della Cooperativa «La Rete» e i principi valoriali che guidano l'operatività e al tempo stesso illustrare i servizi offerti, i progetti e le attività realizzate, nonché evidenziare i risultati raggiunti durante il periodo di riferimento. Il documento è articolato in 8 sezioni. La prima è dedicata alla premessa del Presidente, la seconda, invece, riguarda la presentazione degli obiettivi del Bilancio Sociale e della Metodologia adottata per la sua redazione. La terza offre Informazioni generali sull'ente che riguardano l'Identità della cooperativa, la storia, la mission, i valori e gli stakeholders.

La quarta sezione descrive l'assetto organizzativo che il nostro ente mette in atto per raggiungere gli obiettivi preposti, offrendo dati e informazioni in merito alla Struttura, al governo e all'amministrazione. La quinta sezione riporta le informazioni quantitative e qualitative sulle risorse umane che operano all'interno della cooperativa, sulla loro qualificazione e sulle modalità di impiego. La sesta sezione è quella più corposa in quanto presenta l'operato della cooperativa nel suo insieme: servizi erogati, attività e progetti implementati. Allo stesso tempo vengono illustrati gli obiettivi raggiunti con dati quantitativi e qualitativi.

La settima sezione offre altre informazioni riguardo ai sistemi di certificazioni che completano il modello di governance della cooperativa, l'ottava sezione è dedicata alla gestione delle risorse economiche e descrive la situazione economico-finanziaria, offrendo le informazioni più specifiche secondo le prescrizioni del codice del terzo settore, mentre nella nona sezione si riportano gli esiti e le modalità di effettuazione del Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Nella Cooperativa Sociale «La Rete» la rendicontazione sociale in buona parte coincide con il lavoro "ordinario" svolto durante l'anno. Se da una parte l'elaborazione del documento di Bilancio Sociale si concretizza in un determinato periodo, dall'altra parte il lavoro di raccolta dati si materializza nel corso dell'intero anno in quanto è connaturato al metodo di erogazione dei servizi adottato. L'attività di rendicontazione pertanto si basa sui dati raccolti attraverso le procedure e gli applicativi adottati dall'ente per la gestione dei servizi erogati e delle risorse umane, economiche e tecniche a disposizione.

Gli interventi, i progetti e i servizi attivati e tutti i processi organizzativi svolti dall'intero staff sono monitorati e si basano sulla metodologia del miglioramento e dell'apprendimento continuo.

Si tratta di una metodologia di lavoro che è il risultato, ma allo stesso tempo anche la forza motrice, del lavoro di gruppo. In questo senso anche il Bilancio Sociale è frutto di un lavoro di squadra, svolto con il coinvolgimento degli operatori che a vario titolo hanno contribuito a definire gli indicatori più adatti ad esprimere il valore prodotto con il proprio lavoro oltretutto a fornire i relativi dati. In questo senso all'elaborazione del Bilancio Sociale partecipano diversi stakeholders: il personale e i soci. La loro partecipazione si materializza maggiormente nella produzione dei dati e nei diversi incontri di validazione delle elaborazioni effettuate in fase di stesura del documento. Il compito del gruppo di lavoro è quello di pianificare le attività, sistematizzare i dati disponibili, programmare gli incontri con il Consiglio Direttivo e gli altri stakeholders per la presentazione e la validazione degli output intermedi e finali. Per la redazione del Bilancio Sociale il gruppo fa riferimento principalmente alle linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali pubblicate con il decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019) e il modello proposto da Confcooperative di Brescia.

L'approvazione del Bilancio Sociale è avvenuta contestualmente all'approvazione del Bilancio economico durante l'assemblea ordinaria. Il documento viene pubblicato sul sito dell'ente e viene stampato in circa 100 copie che vengono distribuite a soci, ai vari stakeholders e ad altri testimoni privilegiati. Il Bilancio Sociale riflette i modelli di organizzazione, di erogazione dei servizi e del sistema informativo. Esso come è stato già accennato non fa che elaborare e sistematizzare i dati contabili ed extra contabili raccolti durante l'ordinaria attività di erogazione dei servizi e di gestione ordinaria dell'ente.

Parlare di risultati e di valore sociale generato nel campo del non profit significa aver a che fare quasi sempre con dei beni cosiddetti relazionali "misurabili" solo attraverso un dialogo costruito con i diretti destinatari (esempio quando è possibile somministrando questionari) e indicatori "indiretti" (esempio l'alto numero di domande di servizi formativi o consulenziali può ragionevolmente esprimere un alto

gradimento). Infine, in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n.117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017, i principi di redazione del bilancio sociale sono:

1. Rilevanza
2. Completezza;
3. Neutralità;
4. Competenza di periodo;
5. Comparabilità;
6. Chiarezza;
7. Veridicità e verificabilità;
8. Attendibilità;
9. Autonomia delle terze parti.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali

Nome dell'ente	La Rete Società Cooperativa Sociale - Onlus
Codice fiscale	03136080177
Partita IVA	03136080177
Forma giuridica ai sensi del codice del Terzo Settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Gian Maria Mazzucchelli, 27 - BRESCIA (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A135994
Telefono	030.3772201
Sito Web	www.cooperativalarete.it
Email	segreteria@cooperativalarete.it
Pec	larete@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La cooperativa opera per favorire l'inclusione e la coesione sociale quali elementi fondanti i principi democratici della società civile; in questo senso il territorio di riferimento è rappresentato per noi dalla combinazione sia di una dimensione "particolare", legata ai singoli contesti in cui hanno sede i servizi, sia della dimensione "generale", con particolare attenzione alla città di Brescia e alla Valle Trompia.

L'atteggiamento verso il territorio – sentito non come luogo di conquista né tanto meno come alterità - è improntato a logiche di scambio permanente e di mutualità. Ci sentiamo protagonisti attivi dei luoghi che abitiamo, sia per promuovere il contrasto allo stigma delle fasce più deboli e fragili che incontriamo con i servizi tradizionali, sia nella proposta di attività e servizi nuovi, capaci di risposte ai bisogni sociali emergenti e connotati dall'accessibilità, dalla qualità delle prestazioni, dalla trasparenza. La gestione di situazioni abitative inserite nei contesti condominiali ci porta ad allacciare relazioni capillari e diventare agenti di cambiamento.

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

La Cooperativa attua in forma mutualistica e senza fini speculativi l'autogestione dell'impresa, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci e ai dipendenti. «La Rete» si propone di promuovere i diritti di qualsiasi persona e di migliorare la qualità della vita privilegiando l'unicità e il rispetto delle diversità di ciascuno. «La Rete» concorre al benessere della comunità attraverso la costruzione di relazioni, di percorsi di cura e di accompagnamento capaci di valorizzare l'identità e la soddisfazione della persona all'interno di contesti sociali che sappiano, a loro volta, accogliere, sostenere, valorizzare. La Cooperativa si prefigge di svolgere le più ampie attività nel campo sociale, sanitario, socio-sanitario, assistenziale, educativo, scolastico, nonché culturale, di formazione, di promozione per concorrere, nello spirito della Legge 381/1991, alla promozione umana e dei diritti dei cittadini e della comunità, contrastando, per la propria competenza, ogni forma di esclusione sociale. «La Rete» è retta e disciplinata dai principi del movimento cooperativo ed aderisce alla dichiarazione di identità cooperativa di International Cooperative Alliance (ICA).

I principi di identità cooperativa (gestione democratica e partecipata; parità tra i soci; trasparenza gestionale) insieme con gli indirizzi di strategia imprenditoriale (dimensione; territorialità; specializzazione; valorizzazione delle risorse umane; porta aperta e integrazione societaria; collaborazione tra cooperative; promozione) rappresentano sia una guida ideale che un riferimento da declinare nella gestione quotidiana. In questi ultimi anni abbiamo verificato da vicino l'effetto delle disuguaglianze economiche, sociali, culturali presenti nel nostro paese e anche nella nostra provincia; a maggior ragione quindi oggi è necessario arricchire ed integrare i valori della solidarietà, dell'accoglienza e della non discriminazione con competenze professionali, organizzative e imprenditoriali, per rispondere al meglio al nostro mandato istituzionale, per leggere in modo adeguato i segnali delle trasformazioni socio-culturali, saper rispondere ai bisogni della comunità e saperne attivare le risorse e le competenze.

«La Rete» ritiene che i rapporti e i comportamenti, a tutti i livelli, debbano essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza e reciproco rispetto, nonché essere aperti alla verifica e basati su informazioni corrette e complete.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

Nello Statuto della cooperativa, all'art. 4 è indicato lo scopo per il quale «La Rete» si è costituita, le persone cui rivolge il proprio operato, gli strumenti per raggiungere gli obiettivi. Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere le più ampie attività nel campo sociale, sanitario, socio-sanitario, assistenziale, educativo, scolastico, nonché culturale, di formazione, di promozione per concorrere, nello spirito della Legge 381/1991 al benessere, alla promozione umana e dei diritti dei cittadini e della comunità, contrastando, per la propria competenza, ogni forma di esclusione sociale. Per realizzare al meglio tale finalità la Cooperativa può collaborare a vario titolo e in vario modo con altre cooperative e consorzi, con organismi appartenenti al Terzo Settore, con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, con le università e con le Pubbliche Amministrazioni nonché con le imprese. Le attività possono essere rivolte ad una pluralità di persone che si trovano in difficoltà per diversi motivi (povertà economica, assenza di abitazione e lavoro, fragilità sociale, dipendenza da sostanze e alcol, detenute, assenza di benessere fisico, psichico e sociale, vittime di discriminazioni legate all'etnia e/o alla religione, ecc.), così come a soggetti o comunità di soggetti che non presentano particolari problematiche, con la finalità di agire un ruolo di promozione alla cittadinanza attiva, un'azione di prevenzione del disagio e delle fragilità, di coesione all'interno delle comunità. In questo senso quindi le attività possono essere rivolte a minori, adolescenti, giovani, adulti, anziani e più in generale alle famiglie. La cooperativa può svolgere attività e servizi domiciliari, residenziali, diurni, ambulatoriali di tipo sociale, sanitario, assistenziale, educativo, di prevenzione, di formazione e consulenza, di mediazione sociale, familiare, culturale e linguistica, nonché servizi di informazione e orientamento nelle seguenti aree:

- nuove povertà e disagio adulto;
- salute mentale;
- età evolutiva;
- disabilità;
- anziani;
- dipendenze;
- migrazioni.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

Inoltre, la cooperativa può svolgere attività ed avviare servizi specifici nell'area dell'istruzione, compresa la gestione di scuole, nell'area della prevenzione, della formazione, consulenza orientamento ed inserimento al lavoro e nell'area della ricerca sociale e della cultura, compresa la gestione di librerie e biblioteche.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Reti associative

Denominazione	Anno di adesione
Rete Temporanea d'Impresa (RTI) per il Progetto "NET: Nucleo Educativo Territoriale" del Comune di Brescia.	2021
Contratto di Rete "Coontatto" nell'ambito della Salute Mentale.	2021
Rete Temporanea d'Impresa (RTI) per la Co-progettazione del Progetto "Fare patti" (Fare Rete per promuovere per promuovere Patti di Inclusione).	2022
Rete Temporanea d'Impresa (RTI) per il Servizio di Custodia sociale e pulizia presso la Torre Cimabue.	2022
Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Co-progettazione Progetto "Agenzia per la Casa"	2023
Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Coprogettazione Progetto "Pronto Intervento Sociale"	2023
Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Coprogettazione Progetto "Percorsi di	2023

Autonomia"	
Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Coprogettazione Progetto "Grave Marginalità"	2023
Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Coprogettazione Progetto "SAI Valle trompia"	2023
Rete Temporanea d'Impresa (RTI) Co-progettazione Progetto "Desteenazione futuro"	2025
Rete Temporanea d'Impresa (RTI) per il Progetto "Brescia Articolo 2" (Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI per richiedenti/titolari di protezione internazionale e speciale)	2025
Rete Temporanea d'Impresa (RTI) Co-progettazione Progetto SAI "Breno Città Aperta" Categoria Disagio Mentale	2025

Partecipazioni e quote

Denominazione	Quota
ArticoloUno Società Cooperativa Sociale Onlus	€ 80.000,00
ISB Immobiliare Sociale Bresciana	€ 20.000,00
Infrastrutture Sociali	€ 5.000,00
Banca Etica	€ 4.120,00
Comunità solidali sogno - CGM	€ 3.500,00
BCC Agrobresciano	€ 3.937,00
CGM Finance	€ 6.000,00
BCC di Brescia	€ 1.388,00
Cooperfidi Italia – Ex Cooperfidi Lombardia	€ 500,00
Assocoop	€ 500,00
BCC Valtrompia Sogno Cassa Padana	€ 269,00
La Vela Società Cooperativa Sociale Onlus	€ 250,00
Partecipazioni B.Est	€ 200,00
Comunità Montana di Valle Trompia – GAL Valle Trompia Be Green Valley	€ 150,00
Chico Mendes – ex cooperativa Solidarietà	€ 25,00

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel 2025, la cooperativa «La Rete» ha continuato a sviluppare relazioni con le istituzioni locali e con gli altri soggetti del Terzo settore su interventi sociali e sociosanitari che le appartengono storicamente e che tuttavia sono in fase fortemente evolutiva. «La Rete» inoltre mantiene il proprio collegamento con la comunità anche tramite la stretta collaborazione con la cooperativa «ArticoloUno», impegnata in attività che non solo garantiscono opportunità di formazione e inserimento occupazionale ad alcuni utenti dei servizi de «La Rete», ma che possono anche farsi portatori presso il largo pubblico dei valori e della cultura con cui opera la nostra cooperativa. In particolare, il «Bistrò Popolare» e la «Nuova Libreria Rinasce» rappresentano i canali ideali per proporre e far conoscere alla comunità intera i temi e i risultati dell'impegno de «La Rete» nei servizi di promozione dei diritti e di contrasto al disagio e all'emarginazione.

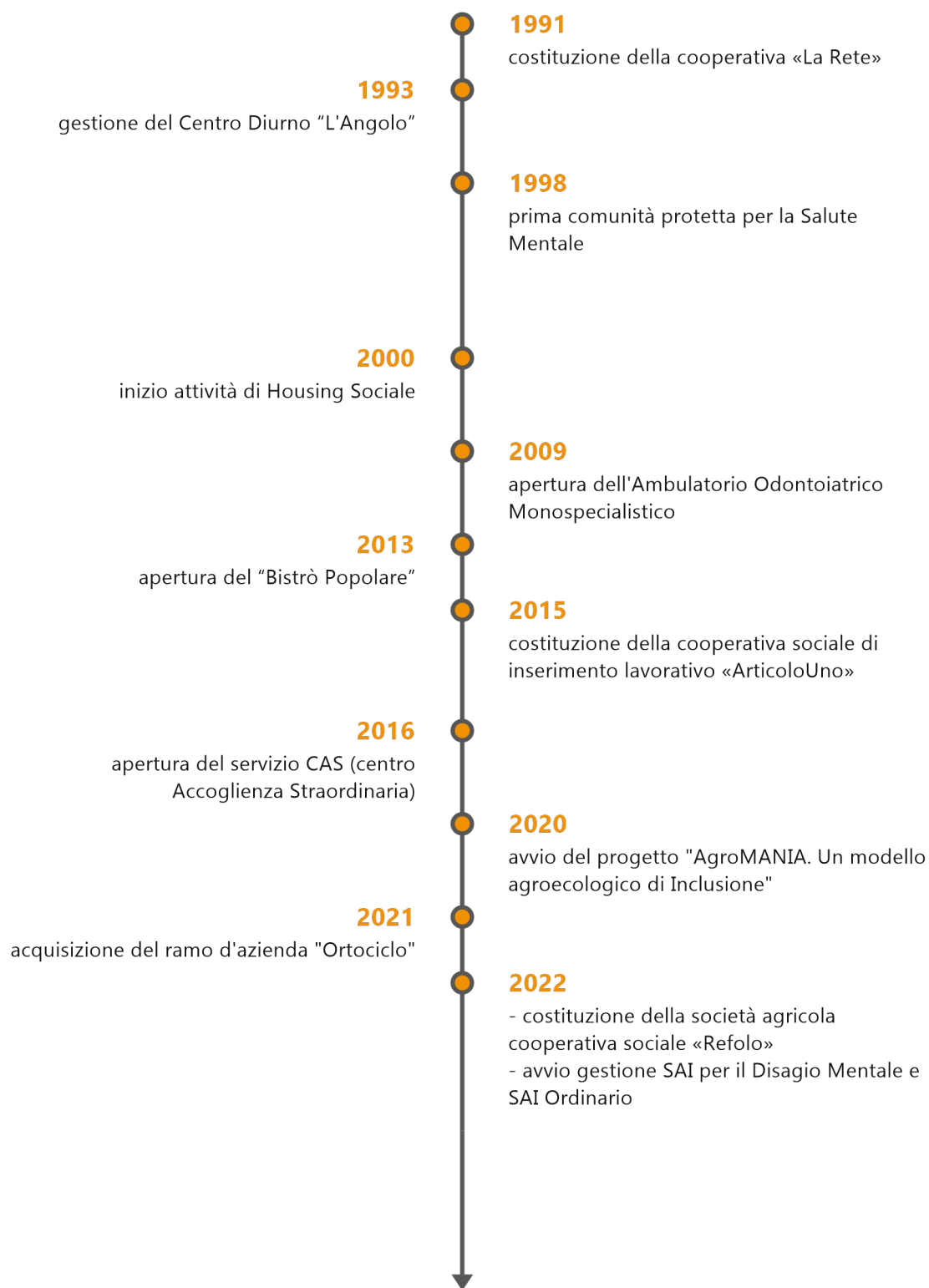
Nell'anno trascorso si è consolidata la strategia di collaborazione con altri ETS nella partecipazione a diverse co-progettazioni in diversi ambiti che in diversi territori (Comune di Brescia e Comunità Montana della Valle Trompia).

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La cooperativa sociale «La Rete» nasce nel 1991, in questi 34 anni di storia ha sviluppato diversi servizi, sempre nel rispetto della sua mission, ovvero quella di promuovere i diritti di tutti senza esclusione.

Le tappe principali sono state:

- 1991: costituzione della cooperativa «La Rete»;
- 1993: gestione del Centro Diurno “L'Angolo”;
- 1998: prima comunità protetta per la Salute Mentale;
- 2000: inizio attività di Housing Sociale;
- 2009: apertura dell'Ambulatorio Odontoiatrico Monospecialistico;
- 2013: apertura del “Bistrò Popolare”;
- 2015: costituzione della cooperativa sociale di inserimento lavorativo «ArticoloUno»;
- 2016: apertura del servizio CAS (centro Accoglienza Straordinaria);
- 2020: avvio del progetto "AgroMANIA. Un modello agroecologico di Inclusione";
- 2021: acquisizione del ramo d'azienda “Ortociclo”;
- 2022: costituzione della società agricola cooperativa sociale «Refolo»
- 2022 avvio gestione SAI per il Disagio Mentale e SAI Brescia
- 2023: avvio gestione servizio custodia sociale guardiania e pulizie Torre Cimabue
- 2023: avvio Agenzia per la Casa “Mè Kà”
- 2024: inaugurazione nuovo Help Center in Via Corsica
- 2025: inaugurazione nuovo Centro di Inclusione Sociale “Angolo”



2023

- avvio gestione servizio custodia sociale guardiania e pulizie Torre Cimabue
- avvio Agenzia per la Casa "Mè kà"

2024

inaugurazione nuovo Help Center in Via Corsica

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

Numero	Tipologia soci
63	Soci operatori lavoratori
11	Soci operatori volontari
1	Soci operatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori
76	Soci totali

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in CdA di società controllate/rete di interesse	Carica
Alberto Gobbin	M	52	25/05/2024	Sì	Presidente del CdA
Laura Lonati	F	39	25/05/2024	No	Vice Presidente
Andrea Bresciani	M	52	25/05/2024	Sì	Consigliere
Isabella Casadio	F	53	25/05/2024	No	Consigliera
Sandra Dellafiore	F	40	25/05/2024	No	Consigliera
Giulia Zonca	F	37	25/05/2024	No	Consigliera
Michele Bottali	M	46	25/05/2024	No	Consigliere
Fabio Trezza	M	51	25/05/2024	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
8	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
4	di cui femmine
8	di cui persone normodotate
8	di cui soci operatori lavoratori

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Nell'assemblea di rinnovo cariche risultano eletti in Consiglio di Amministrazione quei candidati che hanno ottenuto il maggior numero dei voti dei soci presenti o rappresentanti in assemblea e che comunque rappresentino almeno un decimo dei voti dei soci iscritti al libro soci aventi diritto di voti (art. 27 dello Statuto).

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 13, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio è scelta tra i soci operatori e/o tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche, possono anche essere nominati amministratori persone non socie. I soci sovventori in ogni caso non possono esprimere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 esercizi consecutivi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente (art. 31 dello Statuto).

NUMERO E PARTECIPAZIONE MEDIA DELLE SEDUTE DEL CDA

Nel 2025 si sono tenuti 8 incontri di CdA con una partecipazione media pari al 95,38%.

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio Sindacale deve svolgere funzioni di vigilanza e di controllo, in particolare:

a) deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale (es. regolarità delle convocazioni, delle riunioni, accertamento dei quorum costitutivi e deliberativi, conformità al codice civile e altre leggi in generale, ecc.);

b) deve vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

c) deve vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

d) deve svolgere il controllo contabile, cioè la verifica della regolare tenuta della contabilità, il controllo delle registrazioni contabili e della rispondenza del bilancio alle schede contabili, ecc. i controlli affidati al Collegio Sindacale sono quindi molto ampi e servono a tutelare in particolare i soci e i creditori sociali ed a dare un giudizio di affidabilità o di rischiosità. Nella relazione accompagnatoria al bilancio i sindaci devono dare anche un giudizio sul bilancio stesso, precisando il parere favorevole o non favorevole e le osservazioni eventuali.

È presente un Collegio Sindacale composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Supplenti, tutti in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto per poter esercitare anche il controllo contabile e sarà in scadenza con l'approvazione del bilancio economico al 31/12/2027.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato compensi derivanti da questo incarico per € 10.000 annui e precisamente: 4.000 € per il Presidente di cui 2.500 € per la revisione legale ed € 1.500,00 per la funzione di sindaco; 3.000 € per ciascuno dei membri effettivi, di cui 2.000 € per la revisione legale ed € 1.000,00 per la funzione di sindaco.

Con riferimento all'art. 2399 del CC non sono presenti condizioni di incompatibilità.

È inoltre presente l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs 231/2001, a composizione monocratica.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Data	Assemblea dei soci Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2025	03/12/2025	- Piano di Mandato: attuazione e pianificazione - Aggiornamento attività e prospettive 2026	51%	17%
2025	17/05/2025	- Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2024, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e destinazione risultato finale dell'esercizio; - Proposta modalità erogazione del ristorno ai soci lavoratori; - Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2024; - Rinnovo Collegio Sindacale e determinazione relativo compenso; - Approvazione Piano di Mandato.	56%	22%
2024	02/10/2024	- Integrazione Collegio Sindacale e nomina del Presidente del Collegio Sindacale; - Avvio riflessione Piano di Mandato 2025-2027	45%	23%
2024	25/05/2024	- Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31/12/2023, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e destinazione risultato finale d'esercizio; - proposta modalità erogazione del ristorno ai soci lavoratori; - Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2023; - Rinnovo cariche componenti del Consiglio di Amministrazione.	71%	14%
2023	15/12/2023	-Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2022, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione con modifiche nella riclassificazione dei conti, rispetto alla versione precedentemente approvata.	47%	25%
2023	24/05/2023	-Approvazione proposta ristorno soci;	54%	18%

		-Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2022, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e destinazione risultato finale d'esercizio; -Presentazione e Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2022.		
2023	15/03/2023	-Aggiornamento Progetto Antico Borgo San Giacomo; -Dati economici e finanziari al 31/12/2022: prime riflessioni; -Aggiornamento iniziative e progetti della cooperativa.	55%	20%
2022	05/10/2022	-Aggiornamento Progetto Antico Borgo San Giacomo; -Progetto Help Center Via Luzzago e Via -Divisione Acqui (Fondo di capitalizzazione); -Consuntivo al 30/06 e budget 2022	57%	16%
2022	25/05/2022	-Approvazione proposta di ritorno ai soci; -Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2021, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e destinazione risultato finale dell'esercizio; -Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2021; -Rinnovo cariche dei componenti il Collegio Sindacale	58%	14%
2022	26/01/2022	-Aggiornamento attività e iniziative della cooperativa «La Rete»; -Aggiornamento attività e iniziative della cooperativa partecipata «ArticoloUno»; -Proposta di costituzione di una nuova cooperativa sociale agricola.	58%	12%

I soci storici testimoniano una partecipazione dinamica durante i momenti assembleari con richiesta di dettagli, che spesso vengono ripresi o approfonditi durante incontri soci informali.

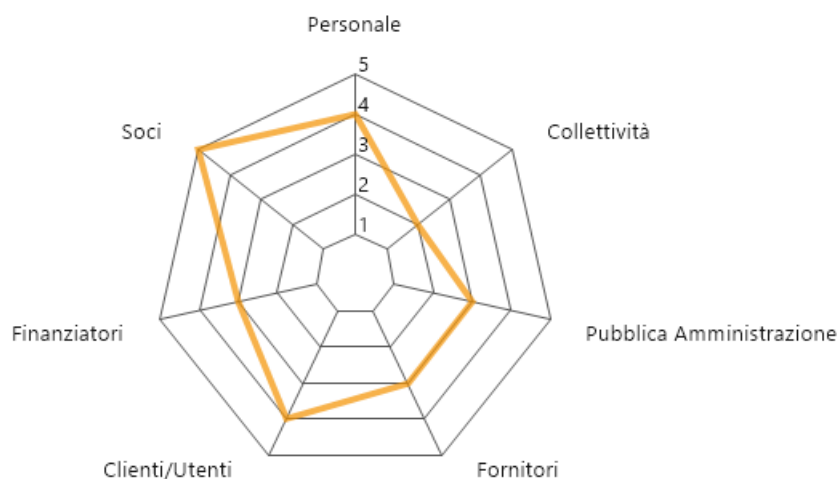
Oltre alle Assemblee dei Soci, durante l'Anno 2025 é stato organizzato 1 incontro soci.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Equipe, non solo come programmazione del servizio, ma anche co-progettazione e co-produzione del servizio.	Co-produzione
Soci	- Consiglio di Amministrazione formato da soci lavoratori. - Percorsi periodici di partecipazione alla vita cooperativa; - Definizione del Piano di mandato.	Co-gestione
Finanziatori	Costruzione condivisa di progetti innovativi.	Co-progettazione
Clienti/Utenti	Co-produzione delle attività con l'utenza.	Co-produzione
Fornitori	Attività di co-progettazione sugli spazi di vita dei servizi e sugli strumenti di lavoro.	Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Co-programmazione e co-progettazione con la PA.	Co-progettazione
Collettività	Organizzazione di eventi e strumenti per informare la collettività.	Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

1. Informazione
2. Consultazione
3. Co-progettazione
4. Co-produzione
5. Co-gestione

Tipologia di collaborazioni

Ente	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
«La Rete» - una dimora per l'emarginazione ETS	ETS	Attività di volontariato presso il CD L'Angolo. I volontari dell'associazione aiutano gli operatori nella gestione delle aperture del centro diurno e per realizzare attività ricreative per gli utenti del centro.	Protocollo di intesa
ADL Zavidovici cooperativa sociale	Cooperativa sociale	RTI Progetto SAI-Brescia, Progetto FAMI Far Centro	RTI
Cooperativa K-Pax	Cooperativa sociale	RTI Progetto SAI-Brescia, Progetto FAMI Far Centro, Progetto SAI DM	RTI

Cooperativa Casa Giona	Cooperative sociali	Enti partner in co-progettazione Progetto SAI-DM	RTI
Amici del Calabrone, Bessimo, Dormitorio San Vincenzo, Opera Caritas San Martino	ETS	Messa a disposizioni di alloggi e personale nell'ambito della sperimentazione "Housing First" per persone senza dimora	Accordo quadro
ArticoloUno	Cooperativa sociale	Gestione servizi	Interscambio economico
ATS Brescia	Ente pubblico	Servizio accreditato CPM "Il Sogno".	Accreditamento
Comune di Breno	Ente pubblico	Co-progettazione Progetto SAI-DM	Convenzione per co-progettazione
Comune di Brescia	Ente pubblico	Co-progettazione Servizi Grave Marginalità, Progetto SAI e FAMI	Convenzioni per co-progettazione
Comune di Gardone VT	Ente pubblico	Gestione di servizi a sostegno dell'abitare.	aggiudicazione servizi/contratto

Comune di Villa Carcina	Ente pubblico	Gestione di servizi sociali a sostegno dell'abitare.	aggiudicazione servizi da bando di gara, poi co-progettazione
Comunità Fraternità e La Rondine	Cooperative sociali	Partner del progetto TR14.	Interscambio economico
Congrega della carità Apostolica	Fondazione	Locazione immobile	interscambio economico
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze di Asst Spedali Civili di Brescia	Ente pubblico	Affidamento di servizio per il supporto per l'assistenza e riabilitazione psichiatrica presso servizi del Dipartimento Convenzione per gestione di progetti educativi domiciliari.	Affidamento di servizio
Elefanti Volanti	Cooperativa sociale	Sviluppo di un progetto di community-building in collaborazione con il servizio sociale del comune di Brescia - progetto NET	Accordo
Fio. PSD e Community Housing First	Associazione	Partecipazione a momenti di confronto e formazione in merito al lavoro con la grave marginalità. Collaborazione per l'organizzazione di progetti ed eventi.	Adesione societaria
Futura e Il Ponte	Cooperative sociali	Servizio a sostegno dell'abitare - Villa Carcina - interscambio economico	Rete di progetto

Gaia	Cooperativa Sociale	Affidamento della gestione di due programmi di Residenzialità Leggera a Lumezzane.	Affidamento del servizio
Il Calabrone, Amici del Calabrone e Bessimo, ADL e ArticoloUno	ETS	Co-progettazione dei servizi di accoglienza, protezione alloggiativa, interventi educativi a favore di persone in stato di grave marginalità	Rete Temporanea di Impresa
Cooperativa di Bessimo, IAL Lombardia e cooperativa CON-TATTO servizi	cooperativa sociale, ETS	Progetto PR+ FSE Vale la pena 5	Accordo di partenariato
Direzione Istituti Penitenziari di Brescia	Ente pubblico	Progetto Integrando 2025	Convenzione
Comunità Montana di Valle Trompia	Ente pubblico	Co-progettazione SAI Valle Trompia	Convenzione per co-progettazione
Cooperativa Il Mosaico	Cooperativa Sociale	Co-progettazione SAI Valle Trompia	RTI
La Vela	Cooperativa Sociale	Co-progettazione del progetto Fare Patti a favore di persone beneficiarie del reddito di cittadinanza.	Rete Temporanea di Impresa

La Vigilanza Group	Cooperativa	Servizio di Guardia Particolare Giurata nell'ambito del Servizio integrato accompagnamento del locatario di ERP (SIA).	Contratto di sub-appalto
ONDS	ETS	Collaborazione con gli Help Center sul territorio nazionale. Utilizzo della piattaforma Anthology, partecipazione al report annuale, partecipazione a progetti promossi da Onds.	Accordo di collaborazione
Parrocchia di Cristo Re	Ente religioso	Gestione sociale dell'accoglienza e monitoraggio dei progetti definiti con le persone interessate.	Contratto di gestione
RTI Rete "Coontatto"	ETS	Rete di cooperative bresciane dell'area salute mentale.	Rete temporanea d'Impresa
UTG-Prefettura di Brescia	Ente pubblico	Gestione del servizio di accoglienza straordinaria per persone richiedenti la protezione internazionale.	Convenzione
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Fatebenefratelli di Brescia	Ente religioso	Consulenza Progetto SAI-DM	Protocollo di intesa

PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI *FEEDBACK*

All'interno dei servizi residenziali di Salute Mentale è stato somministrato il questionario di rilevazione del grado di soddisfazione del servizio erogato. Il questionario ha lo scopo di misurare le diverse dimensioni della qualità del servizio. Nel 2025 sono stati compilati complessivi 38 questionari, rilevando una media complessiva del grado di soddisfazione riguardante la globalità del servizio su una scala che va da 1=pessima a 5=ottima, pari al 3,91 nella CPM Abruzzi e 3,46 per la CPM Via Divisione Acqui, mentre è pari a 3,44 nella CMP di Gardone VT, un punteggio pari a 3,96 per PDI Brescia e 4,42 per PDI Oneto.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Occupazioni

N.	Occupazioni	
123	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	
23	di cui maschi	19%
100	di cui femmine	81%
34	di cui under 35	27%
54	di cui fra 36 e 49	44%
35	di cui over 50	29%

Occupazioni per genere				
	Under 35	35-50 anni	Over 50	Totale
Maschi	6 (5%)	7 (6%)	10 (8%)	23 (19%)
Femmine	28 (23%)	47 (38%)	25 (20%)	100 (81%)
Totale	34 (28%)	54 (44%)	35 (28%)	123 (100%)

Cessazioni

N.	Cessazioni
8	Totali cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
5	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento
2	di cui maschi
11	di cui femmine
8	di cui under 35
0	di cui over 50

Stabilizzazioni

N.	Stabilizzazioni
10	Totale stabilizzazioni
1	di cui maschi
9	di cui femmine
7	di cui under 35
3	di cui over 50

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	113	10
Dirigenti	7	0
Quadri	15	0
Impiegati	8	0

Operatori	83	10
-----------	----	----

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	123	117
< 6 anni	68	66
6-10 anni	21	22
11-20 anni	15	13
> 20 anni	19	16

N. dipendenti	Profili	Contratto		Genere	
		T. determinato	T. indeterminato	Maschi	Femmine
123	Totale dipendenti	10	113	23	100
3	Responsabile di area aziendale strategica	0	3	2	1
4	Coordinatrice/ore di UO e/o servizi complessi	0	4	1	3
15	Capo ufficio / Coordinatrice/ore	0	15	4	11
2	Mediatori/trici culturali	1	1	0	2
59	Educatori/educatrici/TERP	6	53	12	47
9	Operatori socio assistenziali (OSS)	0	9	0	9
3	Custodi	0	3	3	0
10	Infermieri/e	0	10	1	9
9	Impiegati/e	1	8	0	9
6	Assistenti alla poltrona	1	5	0	6
1	Bibliotecario/a	0	1	0	1
2	Addetta alle pulizie	1	1	0	2

10	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini curricolari
1	Di cui tirocini extracurricolari
0	Di cui 100 Leve
6	di cui PCTO (alternanza scuola-lavoro)

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	Livello di istruzione	%
86	Laurea	70%
21	Diploma di scuola superiore	17%
13	Titolo professionale con attestato regionale	11%
3	Nessun titolo – licenza media	2%

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
11	Totale volontari
11	di cui soci-volontari

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Formazione professionale non obbligatoria

Formazione professionale	Nr. partecipanti	Ore pro-capite	Ore totali	Costo docente	% Finanziato	Costi sostenuti
--------------------------	------------------	----------------	------------	---------------	--------------	-----------------

Supervisione CAL	6	20	120	€ 2.340,00	€ 2.340,00	
Supervisione IDA	8	18	144	€ 1.700,00		€ 1.700,00
Supervisione Cdl	6	20	120	€ 2.340,00	€ 2.340,00	
Supervisione coordinatori SAM	4	14	56	€ 2.030,00	€ 2.030,00	
Supervisione CPM Gardone (ECM)	11	14	154	€ 1.970,00	€ 1.970,00	
Supervisione CPM Abruzzi (ECM)	11	14	154	€ 1.970,00	€ 1.970,00	
Supervisione CPM Acqui (ECM)	11	14	154	€ 1.970,00	€ 1.970,00	
Supervisione area INCI	10	16	160	€ 1.600,00		€ 1.600,00
Supervisione HLP	2	14	28	€ 1.400,00		€ 1.400,00
Supervisione HBS	7	20	140	€ 2.600,00		€ 2.600,00
Supervisione CAS	5	12	60	€ 1.400,00		€ 1.400,00
Supervisione coordinatori CPO	5	10	50	€ 1.550,00		€ 1.550,00
Formazione Recovery (ECM)	22	12	264	€ 3.200,00	€ 3.200,00	
Formazione Mappatura dinamica (ECM)	15	6	90	€ 1.260,00	€ 1.260,00	
Formazione DBT (ECM)	16	8	128	€ 800,00	€ 800,00	
Formazione Parità di genere	50	3	150	€ 700,00		€ 700,00
Formazione Analisi dei bisogni (ECM)	22	8	176	€ 480,00	€ 480,00	

Formazione Skills Training (ECM)	14	16	224	€ 1.440,00	€ 1.440,00	
Formazione Progetto Help Different	38		417			
Tot. Personale in formazione	263	239	2789	€ 30.750	€ 19.800	€ 10.950

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partec.	h formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligat.	Costi sostenuti
186	Aggiornamento Sicurezza 81	31	6	Obbligatoria	€ 1.159
4	Sicurezza generale lavoratori	1	4	Obbligatoria	€ 36
54	Aggiornamento antincendio	27	2	Obbligatoria	€ 1.518
128	Aggiornamento Primo soccorso	32	4	Obbligatoria	€ 362
55	BLSD	11	5	Obbligatoria	€ 1.464
20	HACCP	5	4	Obbligatoria	
8	Aggiornamento RLS	1	8	Obbligatoria	€ 183
455	Tot.	108	33		€ 4.722,00

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
113	Totale dipendenti indeterminato	31	82
21	di cui maschi	10	11
92	di cui femmine	21	71

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti determinato	0	10
2	di cui maschi	0	2
8	di cui femmine	0	8

N.	Autonomi
65	Totale lav. autonomi
46	P.IVA
12	Collaborazioni occasionali
7	Studi

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri CdA	Compenso Amministratori	€ 0,00
Organi di controllo	Compenso Collegio Sindacale	€ 10.000,00

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL Cooperative Sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

Minima € 1.372,53 tempo pieno/€ 3.468,89 tempo pieno Massima

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

GOVERNANCE DEMOCRATICA ED INCLUSIVA, CREAZIONE DI GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER.

Presenza di donne all'interno del Consiglio di Amministrazione pari al 50%.

Presenza di donne all'interno del Comitato Direttivo pari al 57%.

QUALITÀ E ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI, ACCESSIBILITÀ DELL'OFFERTA, QUALITÀ ED EFFICACIA DEI SERVIZI E COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI OFFERTA INTEGRATO.

All'interno dei servizi residenziali di Salute Mentale è stato somministrato il questionario di rilevazione del grado di soddisfazione del servizio erogato. Il questionario ha lo scopo di misurare le diverse dimensioni della qualità del servizio. Nel 2025 sono stati compilati complessivi 38 questionari, rilevando una media complessiva del grado di soddisfazione riguardante la globalità del servizio su una scala che va da 1=pessima a 5=ottima, pari al 3,91 nella CPM Abruzzi e 3,46 per la CPM Via Divisione Acqui, mentre è pari a 3,44 nella CMP di Gardone VT, un punteggio pari a 3,96 per PDI Brescia e 4,42 per PDI Oneto.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Nel 2025 «La Rete» ha proseguito il lavoro di co-progettazione insieme ad altre realtà cooperative del territorio per diverse aree di intervento, in particolare quella del contrasto della povertà e per i servizi per l'abitare, una pratica che permette di progettare in maniera innovativa i servizi sul territorio con la PA, inoltre si sono attivate nuove co-progettazioni nell'ambito delle politiche giovanili.

SVILUPPO TECNOLOGICO, UTILIZZO DI ICT, COMPETENZE ICT E AUMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE.

Durante l'anno 2025 si è continuato a sviluppare una strumentazione tecnologica per favorire l'efficienza dell'organizzazione. In particolare, è stata organizzata la nuova architettura informatica che permette di collegare tutte le sedi dei servizi della cooperativa.

OUTPUT E OUTCOME DELLE ATTIVITÀ

L'attività della cooperativa viene suddivisa da un punto di vista organizzativo in 6 aree, ognuna ha un Responsabile e, a seconda della complessità uno o più coordinatori di servizio.

AREA SALUTE MENTALE

COMUNITÀ RESIDENZIALI

Mission: sostenere persone in carico ai servizi di salute mentale attraverso percorsi di cura, che le includano come soggetti attivi, valorizzandone la singolarità, al fine di concretizzare l'autonomia personale.

Comunità Protezione Media (CPM)	Brescia - CPM Duca Posti letto 10	Brescia - CPM Divisione Posti letto 10	Gardone VT – CPM Sogno Posti letto 10
Ospiti in carico	14	12	11
Nuovi ingressi	5	6	2
Dimissioni	4	3	2
Verso domicilio o contesti di > autonomia	2	2	0

Verso strutture a > protezione	1	0	2
Drop out	1	1	0

Progetti Domiciliari Integrati (PDI)	Brescia Posti letto 10	Gardone VT Posti letto 7 + 2
Ospiti in carico	8	6 + 2
Nuovi ingressi	0	1
Dimissioni	0	2
Verso domicilio o contesti di > autonomia	0	0
Verso strutture a > protezione	0	2
Drop out	0	0

PROGETTO INNOVATIVO “UNA RETE PER CHI NON NE HA” - TR111

Il progetto di intervento domiciliare a supporto di persone con problemi di salute mentale che vivono in edilizia residenziale pubblica ha mantenuto continuità nell'intervento al domicilio per 12 progetti in carico dal 2024; un'ulteriore ottimizzazione delle risorse ci ha permesso di avviare un nuovo percorso per complessive 13 persone seguite. Gli interventi erogati nel periodo dal gruppo di lavoro composto da 4 operatori sono 1.201 di cui 418 al domicilio e 783 sul territorio.

Gli interventi si svolgono nel territorio cittadino di competenza delle UOP 22 e 23.

Indicatori	Progetto domiciliare TR111
Ospiti in carico nell'anno	13
Nuovi ingressi	1
Dimissioni	0
Drop out	0

PROGETTO INNOVATIVO “MODELLO INTEGRATO DI SOSTEGNO ALLE AUTONOMIE DOMICILIARI” - TR14

Anche il progetto di intervento domiciliare svolto in collaborazione con le cooperative Fraternità e Rondine ha mantenuto continuità rispetto agli interventi già in carico, garantendo interventi domiciliari di supporto alle autonomie per 13 utenti.

Indicatori	Progetto Domiciliare TR14
Ospiti in carico nell'anno	13
Nuovi ingressi	1
Dimissioni	3

LOSPAZIO

«LoSpazio» è un luogo di socializzazione e apprendimento dall'esperienza di partecipazione e coprogettazione per giovani dai 18 ai 30 anni con fragilità in ambito della salute mentale. Il 2025 ha preso avvio con il trasferimento de LoSpazio presso l'alloggio di via Mazzucchelli 16 dove beneficia della disponibilità di locali esclusivi in un contesto familiare. A fine anno i giovani in contatto con il progetto sono 77 e hanno partecipato ad attività co-prodotte per complessivi 1.713 accessi e 2.446 ore di presenza di personale educativo.

Indicatori	Progetto LoSpazio
Partecipanti alle attività nell'anno	77

Nr. accessi nell'anno	1.713
-----------------------	-------

CONSULENZE CENTRI DIURNI

L'attività consulenziale ai centri diurni e strutture residenziali del dipartimento a cura dei professionisti che collaborano con la cooperativa si è svolta come da programmazione annuale.

Indicatori	Consulenze CPS
Ore di consulenza per attività di socializzazione in ambiente reale (SAR)	948
Ore di consulenza per attività risocializzanti c/o CD	1.924

AREA CONTRASTO DELLA POVERTÀ

CONVIVENZE PROTETTE

CONVIVENZA PROTETTA SCARABEO

Mission: accogliere giovani adulti in condizioni di fragilità o svantaggio sociale inviati dai Servizi Sociali Territoriali di Brescia. Garantire interventi personalizzati di sostegno e accompagnamento a tutela ed incremento delle capacità sociali, relazionali, lavorative e dell'autonomia abitativa.

CONVIVENZA PROTETTA CASA LEA

Mission: ospitare persone adulte in condizioni di grave marginalità segnalate dal Comune di Brescia o da altre realtà del territorio. Costruire in accordo con l'interessato e con l'ente inviante un progetto educativo individuale avente come obiettivo principale il miglioramento della qualità della vita delle persone ospitate, con particolare attenzione ai loro rapporti interpersonali, familiari e sociali. Svolgere interventi quotidiani di carattere riabilitativo, educativo e assistenziale per il soddisfacimento dei bisogni primari e accompagnamento per visite mediche e specialistiche, modulati in obiettivi a medio e lungo termine, puntando allo sviluppo pieno delle risorse di ognuno, nei limiti delle capacità individuali.

CONVIVENZA PROTETTA CORRIDONI

Mission: fornire soluzioni alloggiative temporanee per persone adulte in condizione di disagio inviate dal servizio sociale del comune di Brescia e inizio percorsi di autonomia per persone a rischio di marginalità.

Indicatori	Scarabeo	Casa Lea	Corridoni
Disponibilità posti	8	12	In fase di riqualificazione, dislocato in 7 alloggi
Persone accolte in media nell'anno	9	13	14
Ammissione	1	1	1
Dimissione	2	1	3

Il servizio **Scarabeo** è inserito nell'Albo delle strutture residenziali del Comune di Brescia per l'erogazione di servizi di accoglienza residenziale per persone in condizione di grave marginalità con scadenza 31/12/2025. Nel mese di dicembre è stata confermata la disponibilità al rinnovo per il triennio 2026-2028. La saturazione mantenuta è stata mantenuta al 100% per tutto il 2025. Un beneficiario ha ottenuto l'alloggio Aler, a seguire è entrato un ragazzo proveniente dal SAI Brescia, un altro ragazzo inoltre ha concluso il suo percorso in Scarabeo al 31/12/25 per mancata adesione al progetto. Permane la presenza di persone in lista d'attesa che porterà ad un successivo ingresso in tempi brevi.

Anche il servizio **Casa Lea** è inserito nell'Albo delle strutture residenziali del Comune di Brescia per l'erogazione di servizi di accoglienza residenziale per persone in condizione di grave marginalità con scadenza 31/12/2025, con la disponibilità al rinnovo per il triennio 2026-2028.

Il servizio ha visto la dimissione di un ospite verso una soluzione a maggiore autonomia. La saturazione del servizio, che si attesta nell'annualità sul 99,9%, è stata comunque in breve tempo ripristinata ripristinata con l'ingresso di una persona proveniente dal circuito dei servizi per la Salute Mentale e in precedenza conosciuta dal servizio IDA. L'annualità ha confermato l'andamento complessivo del servizio che vede la presenza di persone compromesse sia da un punto di vista sanitario che di autonomie residue con una forte richiesta di supporto e talvolta sostituzione nella gestione delle attività quotidiane.

Il servizio **Corridoni** è inserito nella Convenzione per la co-progettazione relativa al progetto "Grave Marginalità" con scadenza 31/12/2026.

Il servizio nel corso dell'anno ha visto l'uscita di una persona inserita in una progettualità Housing First, più coerente con il suo percorso. L'uscita di questa persona dalla progettualità COR ha consentito di inserire, in urgenza e in forma temporanea, una persona in uscita da un percorso SAI per la quale un ingresso in qualsiasi forma di convivenza risulta infattibile.

Il cantiere per la riqualificazione di Via Corridoni, dopo un fermo dovuto a verifiche sul suolo interessato dai lavori, ha visto una ripresa. La sua conclusione slittata al mese di marzo 2026, potrebbe tuttavia arrivare a giugno 2026 in relazione alla proroga nazionale dei progetti PNRR al 30/06/26.

ANGOLO CENTRO INCLUSIONE SOCIALE

Mission: offrire accoglienza e garantire prestazioni di bassa soglia per persone senza dimora (docce, deposito bagagli, lavanderia etc...). Offrire attività rivolte all'inclusione sociale a persone senza dimora residenti nel Comune di Brescia (colloqui conoscitivi, partecipazione al momento del pasto, costruzione di un piano individuale di intervento, monitoraggio etc...) Fornire postazioni per tirocini d'inclusione gestiti dal Comune di Brescia.

Indicatore	Centro Inclusione Sociale Angolo
Persone accolte	896 (di cui 138 residenti a Brescia)
Accessi avuti in media al mese	1.165
Docce svolte	8.710

Il servizio "**Angolo**" è inserito nella Convenzione per la co-progettazione con il Comune di Brescia relativa al progetto "Grave Marginalità" con scadenza 31/12/2026. Tale co-progettazione vede La Rete in qualità di ente capofila dell'Associazione Temporanea d'Impresa (ATS) che coinvolge anche le cooperative Il Calabrone, di Bessimo, ADL e ArticoloUno oltre all'Associazione Amici del Calabrone, La sede del servizio ha visto un'aggiudicazione provvisoria per la concessione nel dicembre 2025.

Il servizio è stato interessato per il primo semestre dal cantiere di riqualificazione avviato nel mese di febbraio 2024. Da gennaio 2025 è stata riconsegnata la prima ala dello stabile in cui dai quattro appartamenti presenti un tempo è stato ricavato un ampio salone, un ufficio e due servizi igienici. Contestualmente i lavori si sono dunque spostati nella seconda ala dedicata alle prestazioni di bassa soglia (docce, lavanderia, deposito bagagli) che sono stati completamente rifatti ampliando il numero di docce, gli spazi della lavanderia, il corridoio centrale, e il deposito bagagli, è stato inoltre aggiunto un locale infermeria ed è stato costruito ex novo un corridoio di congiunzione tra le due ali della struttura con la funzione di luogo di primo accesso e orientamento per l'utenza. La conclusione di questa seconda fase di lavori e la riconsegna definitiva dello stabile è avvenuta in data 24/05/2025, dunque per quasi tutto il primo semestre l'attività del servizio si è svolta temporaneamente nella prima zona riqualificata dove sono state messe a disposizione due docce provvisorie e una lavatrice riducendo dunque il numero di prestazioni ma non gli accessi che sono stati comunque in linea con l'anno precedente. L'immobile è stato inaugurato ufficialmente il 4/6/2025, e, con il ripristino del deposito bagagli, il servizio è arrivato a funzionare a pieno regime da agosto, avviando con l'autunno anche il deposito documenti. L'apertura

completa dello spazio ha permesso alle persone di sostare maggiormente ed ha avviato diverse attività rivolte ai beneficiari dell'Angolo ma anche di altri servizi.

SERVIZIO HELP CENTER/PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Mission: essere punto di informazione e orientamento per persone senza dimora presenti sul territorio e per gli Enti che necessitano di aggiornamenti in merito ai servizi territoriali disponibili.

Gestire le postazioni di accoglienza notturna messe a disposizione degli Enti del Terzo Settore in stretto raccordo con gli stessi e con il Comune di Brescia. Sistematizzare e organizzare i dati relativi a quanto sopra attraverso la piattaforma Anthology ed operare per un incremento dell'interconnessione tra sistemi operativi già presenti sul territorio.

Indicatore	Help Center/Pronto intervento sociale
Persone accolte	675
Postazioni d'accoglienza notturna gestite	70
Accessi avuti in media al mese	237
MSNA accolti presso il Centro Chizzolini	160
Nuclei accolti presso strutture indicate dal Comune	41

Il servizio è inserito nella Convenzione per la co-progettazione con il Comune di Brescia relativa al progetto "Pronto Intervento Sociale" con scadenza 31/11/2025 alla quale ha fatto seguito un rinnovo al 31/03/2026. Il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) si configura come parte integrante di Help Center e vede coinvolto lo stesso gruppo di lavoro con l'ingaggio in parte dei colleghi di Chizzolini, e dei colleghi della cooperativa ADL, per le importanti competenze in tema migratorio. Oltre alle funzioni già svolte da Help Center in passato, il PIS si occupa di rispondere h 24 alle segnalazioni provenienti dalle Forze dell'Ordine per la collocazione di nuclei e msna, in stretta connessione con il Servizio Emergenza e Integrazione del Comune di Brescia.

Lo sportello Help Center relativo alle funzioni già svolte in passato, rivolte direttamente a psd, ha avuto una media di 237 accessi mensili, in linea con il dato relativo al 2024 (249 accessi mensili). Si rileva che molte richieste di accoglienza soprattutto nel primo semestre riguardano persone migranti irregolari e dunque non inseribili nel circuito Accoglienze 365 ma solo in Duomo Room.

In data 26/10/2024 è stata inaugurata la nuova sede di Via Corsica 21, in aggiunta a quella precedente sita in Stazione che comunque permane.

A partire dal mese di febbraio Help Center è stato coinvolto dal Comune e da fio.PSD nel progetto European Homelessness Count (aggiudicato ad un partenariato guidato dall'Università di Leuven, Belgio, con l'Università di Catania Dipartimento Scienze della Formazione, che nel 2025 ha visto coinvolte le città di Brescia e Padova.) Il progetto, coordinato da Rete con la stretta collaborazione dell'Unità di staff Programmazione e Progettazione Sociale del Comune di Brescia, dopo una lunga preparazione, ha permesso un'importante collaborazione tra ETS, Associazioni di volontariato e Università Cattolica di Brescia nella rilevazione tramite una conta in strada e presso i servizi, avvenuta in data 14-15-16/10 con una modalità costruita con l'Università e condivisa a livello europeo così da avere dati comparabili.

A partire dal mese di marzo come Help Center la cooperativa ha aderito al progetto Help Different nato all'interno della rete nazionale di ONDS di cui Help Center fa parte. Il progetto ha come obiettivo incrementare le competenze digitali degli operatori attraverso formazione online e in presenza. Le formazioni sono partite nel mese di giugno e hanno interessato diverse aree della Rete, la conclusione è prevista per il 22/07/2026.

INTERVENTI DOMICILIARI ADULTI DI BRESCIA

Mission: effettuare interventi specifici e diversificati nelle modalità e nei tempi secondo un progetto personalizzato definito con la persona adulta in condizione di fragilità e con il proprio Servizio Sociale Territoriale competente che propone l'attivazione del servizio stesso.

Attivare una specifica procedura di gestione delle situazioni con l'individuazione di strumenti condivisi con il Comune di Brescia focalizzando l'attenzione su tempi e obiettivi.

Svolgere un attività di supporto e monitoraggio con i Servizi Sociali Territoriali anche nelle azioni di consulenza e monitoraggio. Incrementare le attività di rete per accrescere le collaborazioni nella logica dell'integrazione e inclusione sociale anche attraverso la creazione di reti familiari/amicali e di vicinato.

Indicatore	Interventi Domiciliari Adulti
Interventi attivi nel corso del 2025	92
Interventi conclusi nel corso del 2025	13
Interventi avviati nel corso del 2025	23

Il servizio **Interventi Domiciliari Adulti** è inserito nella Convenzione per la co-progettazione relativa al progetto "Grave Marginalità" con scadenza 31/12/2026.

Nel 2025 si conferma un aumento nel numero delle progettualità seguite già riscontrato negli anni precedenti e che dai 85 del 2024 è passato ai 92. Tale variazione è sempre connessa ad una scelta concordata con il Comune di Brescia secondo la quale, dopo aver lavorato il più possibile ad un bilanciamento nelle richieste di attivazione tra SST, si è definito di procedere con le attivazioni provenienti dai SST in modo indistinto e secondo la disponibilità oraria del gruppo di lavoro.

Delle 92 persone 46 sono uomini, 45 donne e 1 transessuale. La tipologia di interventi richiesti si conferma essere legata a interventi di supporto nella gestione di pratiche amministrative, di interventi di pianificazione rientro del debito e/o nomine di ADS e di supporto nella gestione della propria condizione sanitaria.

ACCOGLIENZA NOTTURNA CHIZZOLINI

L'Accoglienza notturna Chizzolini fornisce un presidio di portineria e presidio notturno, la possibilità di effettuare docce e usufruire di un deposito bagagli, cena e colazione. L'aspetto innovativo fondamentale è il personale educativo volto ad approfondire le situazioni delle persone inviate in un'ottica di incremento dell'inclusione sociale in stretto raccordo con il Comune e con la rete dei servizi territoriali per la grave marginalità. Il gruppo di lavoro presente è dunque costituito dalle varie realtà già protagoniste del RTI al quale il servizio è stato affidato con «La Rete» quale ente capofila, sono inoltre stati organizzati diversi incontri informativi rivolti ai vari enti del territori.

Indicatori	Chizzolini
Disponibilità posti	30
Persone accolte complessivamente	58
Media giorni di permanenza	417

Il servizio è inserito nella Convenzione per la co-progettazione relativa al progetto "Grave Marginalità" con scadenza 31/12/2026.

Rispetto al 2024 la permanenza media è aumentata di 100gg e il numero di beneficiari è passato da 70 a 58, di questi 23 persone sono inserite da oltre un anno (3 da oltre 4 anni).

Questo dato conferma le difficoltà nel trovare soluzioni alloggiative differenti in uscita dal servizio, tematica resa ancora più complessa dalla presenza di problematiche sanitarie importanti e dalla fatica di alcune persone con dipendenze attive nel reggere servizi vissuti come maggiormente contenitivi. I tempi di permanenza prolungati consentono di contro la definizione e il consolidamento delle singole progettualità con maggiori possibilità di esiti positivi rispetto alle proprie autonomie. Tutte queste situazioni richiedono un importante lavoro di connessione con i servizi, in particolare con il Servizio Sociale, di accompagnamento e di supporto durante l'ingresso in struttura

HOUSING FIRST

Il servizio è destinato a 7 persone senza dimora con alle spalle percorsi di inserimento fallimentari, e prevede un accompagnamento educativo secondo il modello dell'Housing First, ovvero attraverso un sostanziale "rovesciamento" del tradizionale percorso a gradini che vede, nella migliore delle ipotesi, la persona senza dimora "passare" dal marciapiede al dormitorio, da questo alle comunità, ai gruppi appartamento, a varie forme di convivenza e infine ad un alloggio. Trattasi di passaggi nei quali la persona è chiamata a dimostrare e a fornire agli operatori e alle istituzioni prove e volontà di uscire dalla strada, come ad esempio l'accettazione di un percorso di cura e trattamento, vincolante dell'inserimento abitativo. Elemento centrale e punto di partenza dell'approccio Housing First è, invece, l'inserimento immediato e diretto dalla strada all'appartamento.

Indicatori	Housing First
Disponibilità posti	8
Persone accolte nell'anno	11
Ammissione	4 di cui 1 coppia
Dimissione	3

Il servizio gode del rinnovo dell'Accordo Quadro dal 01/01/2025 al 31/12/2027. Nel rinnovo sono state introdotte alcune modifiche concordate, in relazione alla possibilità di accogliere anche coppie di familiari o di persone con un legame stabile negli appartamenti che strutturalmente lo consentono. Tale innovazione prevede ore educative aggiuntive.

Nell'anno sono state dimesse 3 persone perché hanno ottenuto alloggio Aler. A seguire sono entrate 4 persone, un uomo proveniente da una soluzione alloggiativa precaria, un beneficiario di COR e una coppia proveniente dall'occupazione di una ex-fabbrica, tutte le persone hanno età superiore a 50 anni e inferiore a 65 e diverse problematiche di salute.

FARE PATTI

È proseguita la progettualità in oggetto che vede La Rete coinvolta in un RTI di cui Cooperativa La Vela è ente capofila e che è stata prorogata a marzo 2026. Il progetto di co-progettazione con il Comune di Brescia prevede la promozione di progetti di inclusione a favore di persone beneficiarie del Reddito di Cittadinanza. Rispetto al gruppo di lavoro coinvolto è previsto l'impiego di 3 educatori per Rete.

BORGO TRENTO

Prosegue la collaborazione con la Parrocchia di Cristo Re con la quale è in essere un accordo con scadenza al 01/01/2026 e che prevede dei passaggi educativi con finalità di monitoraggio delle situazioni presenti. Ad oggi il target di beneficiarie si è assestato su donne sole con figlio/a o senza che necessitano di una collocazione temporanea, in condizione di vulnerabilità ma non di grave marginalità.

Indicatori	Borgo Trento
Disponibilità posti	3
Persone accolte nell'anno	4
Ammissione	1
Dimissione	1

RELOAD

Il progetto, avente come capofila cooperativa La Vela ed in partnership con diverse realtà cittadine e non, tra le quali l'associazione Amici del Calabrone, Caritas, Cooperativa Cauto si occupa dell'accompagnamento per la qualifica o ri-qualifica formativa e professionale di persone in cerca di un'occupazione, potendo contare su specifici budget messi a disposizione dalle fondazioni proponenti al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Il progetto è terminato in data 30/06/2025, nel semestre è stata ef-

fettuata la rendicontazione e organizzato un convegno di presentazione degli esiti che si è tenuto il 27/05/2025 con la partecipazione di tutti gli Enti protagonisti e interventi di Fondazione Cariplo, FCB e dell'Università di Verona.

IDA COLLEBEATO

Nel mese di giugno è stata avviata un'interlocuzione con il Comune di Collebeato, interessato all'avvio del servizio per alcune progettualità seguite dal rispettivo Servizio Sociale. E' stato dunque effettuato un affidamento diretto e l'avvio del servizio a partire dal mese di settembre 2025 per ora per due progettualità.

AREA SERVIZI PER L'ABITARE

Mission: l'area è composta da servizi e progetti, che svolgiamo attraverso affidamenti diretti o aggiudicazione di appalti tramite bando di gara, da parte delle amministrazioni comunali di Brescia e Gardone Val Trompia e da parte di ALER Brescia-Cremona e Mantova. La finalità generale dei servizi che compongono l'area di lavoro è di sostenere gli inquilini assegnatari e gli enti proprietari e/o gestori di Edilizia residenziale pubblica relativamente alle dimensioni sociale, relazionale, amministrativa e patrimoniale ed al fine di promuovere l'autonoma e corretta gestione dei diritti e dei doveri derivanti dall'assegnazione di alloggi di proprietà pubblica, sia dal punto di vista individuale che collettivo.

Portierato Sociale Mobile (PSM)	
Sportelli aperti presso i contesti	nr. 7
Ore di apertura al pubblico	nr. 966
Segnalazioni raccolte da inquilini	nr. 304
Richieste dirette al servizio dalla committenza	nr. 43
Interventi svolti dagli operatori	nr. 556
Ore operative PSM – esclusi sportelli	nr. 4.308
Totale ore PSM	Nr 5.295

Servizio integrato di accompagnamento del locatario di servizi abitativi SAP_SAT	
Nuclei neo-assegnatari di alloggi SAP presi in carico	nr. 37
Accompagnamenti andati a buon fine	nr. 22
Nuclei neo-assegnatari di alloggi SAT presi in carico	nr. 152
Alloggi sociali in carico	nr. 33 (3 dimessi nel 2025)
Ore di accompagnamento erogate da operatori	nr. 3.617

Gestione emergenze sfratti	
Ore svolte per Ufficio contenimento sfratti del Comune di Brescia	nr. 86
Nuclei accolti in soluzioni abitative alternative	nr. 22

Il servizio ci viene affidato in seguito a gara pubblica per il triennio dal 01/01/2023 al 31/12/2025. Il capitolato prevede alcune novità sia di carattere operativo che economico. Il Comune ha infatti affidato al servizio la gestione sociale degli alloggi a progetto del Settore Servizi Sociali, denominati "Immobili sociali" in collaborazione con gli addetti e funzionari comunali del Settore servizi abitativi e inclusione, al quale sono stati affidati gli alloggi per competenza, dal servizio sociale. Si tratta di 102 alloggi non censiti come Servizi abitativi pubblici (SAP), ma dei quali disponeva direttamente il servizio sociale. Nel 2025 ed a seguito del passaggio di diversi nuclei ospitati negli alloggi sociali nei SAT o nei SAP e del passaggio di gestione di alcuni alloggi sociali non abitati all'Agenzia per la Casa, il numero di questo tipo di alloggi per ospitalità di è ridotto da 102 a circa 50 appartamenti di cui circa 30 sono destinati ad

anziani e si trovano presso la Cascina Panigada e Villa Pallazzoli, 6 sono abitati e riservati a persone con disabilità motoria, i rimanenti sono in corso di lavorazione al fine di ottenere la loro conversione in SAT o comunque per reperire soluzioni alternative all'utenza ad oggi ospitata.

Il Servizio ha fornito supporto per la presentazione delle domande di assegnazione sul Bando ALER e comunale, che si è svolto nel mese di maggio, con particolare riferimento agli oltre 100 nuclei ospitati in alloggi transitori (SAT) ed ai nuclei in carico all'Ufficio contenimento degli sfratti del Comune di Brescia, oltre che per gli utenti degli Alloggi sociali di cui si diceva sopra. In totale il servizio, con un parziale supporto degli operatori dell'Agenzia per la casa, ha supportato oltre 180 nuclei nella presentazione della domanda sul Bando SAP.

Costanti rispetto ai periodi precedenti le richieste di presa in carico di neo-assegnatari di alloggi SAP, provenienti dai servizi sociali e specialistici. Nel mese di giugno questi invii hanno subito una flessione in quanto sono terminate le assegnazioni in escursione della graduatoria da bando del 2024. Come previsto si è verificato un incremento degli invii a partire dal mese di luglio per via delle assegnazioni in esito al bando 2025.

Prosegue incessante il lavoro di supporto ai funzionari e tecnici del Settore servizi abitativi e inclusione relativamente ai nuclei candidati all'assegnazione di alloggi transitori, in carico all'Ufficio contenimento sfratti del comune di Brescia. Il Responsabile tecnico del servizio e un'educatrice dell'equipe, svolgono attività di supporto all'Ufficio contenimento degli sfratti in collaborazione con lo Staff dell'Ufficio casa del comune di Brescia. Relativamente alle attività di Portierato sociale mobile, il gruppo di lavoro ha svolto centinaia di interventi presso i contesti abitativi in carico, sia su richiesta degli inquilini, che presso i 5 sportelli territoriali o la Sede operativa di via Cimabue 18, in esecuzione del piano di lavoro semestrale, condiviso con i Referenti comunali presso il Settore sicurezza urbana.

Il servizio è stato rinnovato per ulteriori 3 anni, come previsto nelle clausole del contratto.

Custodia sociale guardiania e pulizie Torre Cimabue	
Ore di apertura sportello Custode sociale	nr. 312
Ore Custodia sociale (solo La Rete)	nr. 1.068
Segnalazioni raccolte dal Custode sociale da inquilini	nr. 821
Richieste dirette al servizio dalla committenza	nr. 84
Ore copertura portineria h24/365 (3 addetti Rete)	nr. 4.385
Ore servizio di pulizie dello stabile	nr. 600

Il servizio di Custodia sociale guardiania e pulizie della **Torre Cimabue** ci viene affidato in seguito a gara pubblica per il triennio dal 01/01/2023 al 31/12/2025 in RTI con la cooperative Elefanti Volanti (EV). Il servizio prevede attività di supporto sociale abitativo agli inquilini svolto da educatori e lo sviluppo di attività che ne favoriscano la partecipazione attiva, in collaborazione con le realtà del territorio. È inoltre prevista la guardiania in capo ad addetti alla portineria 24/24h per tutti i giorni dell'anno. Infine, è prevista la pulizia periodica di tutti gli spazi dello stabile, che ricordiamo è costituito da oltre 190 alloggi su 15 piani abitati con relativi spazi e vani a servizio. Il coordinamento e la gestione generale del servizio sono in capo a La Rete in qualità di capofila.

Il servizio viene rinnovato per un ulteriore triennio, come previsto nelle clausole del contratto.

Servizi per l'abitare Comune di Villa Carcina – Spazio Casa	
Totale richieste allo sportello	nr. 330
Richieste area sociale	nr. 19
Richiesta area supporto alla locazione	nr. 172
Richieste area tecnica -manutentiva	nr. 45
Richieste area sicurezza	nr. 4

Ore front office	nr. 252
Ore back office	nr. 250

Lo sportello presso il **comune di Villa Carcina**, ha proseguito le sue tipiche attività di supporto al servizio sociale ed agli assegnatari di alloggi nel comune, per tutto l'anno.

PROGETTI DI COMMUNITY BUILDING

AGENZIA PER LA CASA

Agenzia per la Casa	
Disponibilità alloggi al 31\12\2025	64
Alloggi assegnati in locazione	39
Alloggi in disponibilità per servizi Grave marginalità e Rete per le famiglie	17
Alloggi in ristrutturazione al 31\12\2025	8

Nel mese di novembre 2023 il Comune di Brescia ha dato avvio alla co-progettazione che con fondi comunali porterà avanti le attività dell'Agenzia fino al 2027. Il RTI incaricato delle attività vede la cooperativa Infrastrutture Sociali come capofila insieme a La Rete, Scalabrini-Bonomelli, K-pax e ADL. Si tratta di una co-progettazione complessa che viene gestita su due principali livelli, uno politico/strategico ed uno tecnico/operativo.

Nel 2025 si sono conclusi di i lavori sui primi 8 alloggi comunali nel programma di valorizzazione, di questa attività di riqualifica e della gestione amministrativa degli alloggi è incaricata Cooperativa Infrastrutture sociali che ha avuto in concessione gli alloggi da parte del Comune di Brescia. Tutti e 8 gli alloggi sono stati dati in locazione a canone concordato ad altrettanti nuclei familiari tra quelli segnalati dai servizi comunali titolati alla segnalazione e cioè: l'Ufficio contenimento degli sfratti del Servizio Casa, Il SAI Brescia, Il Servizio sociale professionale del Comune di Brescia e gli enti del terzo settore che partecipano alla co-progettazione.

Infine, fa parte di questo servizio anche la gestione del servizio "La Rete per le famiglie", avviato nel 2024 per ospitare nuclei familiari provenienti da alloggi occupati presso lo stabile denominato "Le case del sole" in via Milano101/103. Nel 2025 abbiamo gestito 8 alloggi per altrettanti nuclei familiari ospitati su un totale di 30 persone tra adulti e minori. Di questi 8 nuclei, 6 avevano ultima residenza nel comune di Brescia e due rispettivamente nei comuni di Verolanuova e Rovato.

LA RETE PER LE FAMIGLIE

La Rete per le Famiglie	
Alloggi gestiti al 31/12/2025	8
Nr persone accolte 2025	30

PROGETTO DI HOUSING TEMPORANEO CIVITAS

Rispetto al Progetto di housing in corso sulla Val Trompia con CIVITAS, nel 2025 si è provveduto all'inserimento di un nucleo familiare nell'alloggio di via XX Settembre 25 a Gardone Val Trompia, di proprietà comunale che il Comune ha affidato a La Rete tramite un comodato gratuito a valere fino al 30 giugno 2026, termine del progetto. Con questo alloggio e con i due alloggi di Marcheno via Indipendenza già in capo a La Rete, abbiamo raggiunto il target di alloggi ed utenza previsti dal progetto a valere sui fondi del PNRR. La Rete ha la funzione di capofila dell'RTI incaricata della co-progettazione in corso.

SPORTELLLO CASA PRESSO IL COMUNE DI CALCINATO

Nel mese di settembre 2025 siamo stati contattati da Infrastrutture Sociali Bresciane al fine di fornire un supporto educativo e per la gestione di uno sportello dedicato all'utenza degli alloggi di SAP del Comu-

ne di Calcinato. Questa attività è stata avviata dal mese di ottobre e si integra con le attività di supporto tecnico-manutentivo e supporto amministrativo, forniti da personale messo a disposizione da Infrastrutture sociali che è titolare del contratto con il Comune di Calcinato.

NUCLEO EDUCATIVO TERRITORIALE BRESCIA

Il progetto di Sviluppo di Comunità NET è una sperimentazione di unità di offerta nata nel 2017 per volontà dell'assessorato ai servizi sociali del Comune di Brescia, rivolta inizialmente ai quartieri San Polo Cimabue e Sanpolino, estesasi poi, col rinnovo del 2021, anche a Chiesanuova e Lamarmora. Da marzo 2024 si è avviato il terzo rinnovo del progetto, affidato nella forma di una co-progettazione, che ha mantenuto il partenariato La Rete (capofila) ed Elefanti Volanti e che si concluderà il 15/03/2026. Sono proseguite per tutto il 2025 le attività previste dai piani di lavoro che hanno riguardato le seguenti aree/azioni: Educatore scolastico di Territorio svolto in due plessi del ISC EST 1 e ISC SUD; Emporio di comunità svolto negli spazi in uso ad AUSER nel Q.re Sanpolino; mediatore di prossimità rivolto agli anziani segnalati dai servizi sociali territoriali EST e SUD; promozione di molti eventi e iniziative sia culturali che ludico-aggregative nei territori di San Polo Cimabue, Sanpolino, Lamarmora e Chiesanuova.

PROGETTO UN FILO NATURALE

Nel mese di luglio siamo stati contattati dal Settore Edilizia Abitativa Pubblica e Progetti Complessi, Area Servizi Tecnici del Comune di Brescia, ci è stato chiesto di supportare il settore al fine di ottenere informazioni sui consumi domestici di energia elettrica, gas naturale e/o teleriscaldamento, presso circa 50 alloggi di proprietà comunale abitati da assegnatari di SAP in 5 contesti condominiali di varie dimensioni nelle zone ovest ed est cittadine. Questi dati, insieme ad altri rilievi di tipo tecnico, servono al Settore comunale al fine di produrre uno Studio energetico dei fabbricati individuati ed al fine di elaborare un progetto di efficientamento energetico

AREA INTEGRAZIONE E CITTADINANZA

CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA PER PERSONE RICHIEDENTI LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Mission: servizio di accoglienza straordinaria. Fornisce servizi di accoglienza e interventi volti all'integrazione sociale e lavorativa a favore di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale nell'ambito della Provincia di Brescia: gestione amministrativa, assistenza generica, assistenza socio-sanitaria, ecc... attraverso la formula della micro-accoglienza diffusa.

Centro Accoglienza Straordinaria (CAS)	
Persone accolte / Nuclei familiari	63 persone / nr.15 nuclei famigliari
.....di cui minori	17
Nazionalità	12
Dimissioni	22 persone, di cui 4 nuclei al SAI, 6 singoli trasferiti, un nucleo e una singola hanno abbandonato il centro
Nr strutture dedicate all'accoglienza	13
Minori iscritti alla scuola dell'obbligo	8, di cui 2 alla scuola dell'infanzia e 1 al nido
Iscrizioni presso il Centro Provinciale Istruzione Adulti	2
CV compilati	17
Tirocini attivati	1
Assunzioni	8
Corsi professionalizzanti	2
Nr. inserimenti in SPRAR/SAI	11 persone, di cui 4 nuclei familiari
- problematiche psicologiche accertate:	9

- problematiche sanitarie	9
- situazioni di fragilità sociale	12 (di cui 1 donna incinta, 7 nuclei monoparentali)

PROGETTI SAI

I Progetti SAI hanno come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei/delle richiedenti/titolari di protezione accolti/e, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza (in questi termini si parla di "accoglienza emancipante"). Diventa, pertanto, essenziale collocare al centro del SAI le persone accolte, le quali non devono essere meri/e beneficiari/e passivi/e di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti/e attivi/e del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale. Nel prevedere i servizi da erogare è necessario che il percorso di accoglienza e di inclusione sociale della singola persona possa tenere conto della sua complessità (in termini di diritti e di doveri, di aspettative, di caratteristiche personali, di storia, di contesto culturale e politico di provenienza, ecc.) e dei suoi bisogni. Ci si riferisce pertanto a un approccio olistico volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali. Per essere seguito, tale approccio necessita prioritariamente della capacità degli operatori e delle operatrici di porsi sempre in una posizione di ascolto, per la lettura di bisogni eterogenei e differenti, spesso taciuti ed espressi in maniera indiretta.

PROGETTO SAI ORDINARI - COMUNE DI BRESCIA

Progetto SAI ordinari - Comune di Brescia	
Persone accolte / Nuclei familiari	10 persone, in 4 nuclei familiari
.....di cui minori	4
Nazionalità	3
Dimissioni	2 (un nucleo monoparentale)
Nr strutture dedicate all'accoglienza	2
Minori iscritti alla scuola dell'obbligo	4, di cui 2 al nido
CV compilati	5
Tirocini attivati	2
Assunzioni	2

PROGETTO SAI DISAGIO MENTALE - COMUNE DI BRENO

Progetto SAI Disagio mentale – Comune di Breno	
Persone accolte / Nuclei familiari	24 persone, di cui 13 singoli e 3 nuclei
.....di cui minori	6
Nazionalità	11
Dimissioni	6
Nr strutture dedicate all'accoglienza	4
Minori iscritti alla scuola dell'obbligo	5, di cui 3 alla scuola dell'infanzia e uno al nido
CV compilati	10
Tirocini attivati	8
Assunzioni	5
Accoglienza esterna	8
SAR/Tirocini	8
Presa in carico CPS	11
Attività ludico/ricreative/integrazione territorio	Gite al parco, gite sul territorio, visita al museo delle illusioni , visita al castello.

Corsi di Formazione individuali	3
---------------------------------	---

PROGETTO SAI ORDINARI – COMUNE DI NAVE

Progetto SAI Ordinari – Comune di Nave	
Persone accolte / Nuclei familiari	25 persone, 22 singoli e 1 nucleo familiare (3 persone)
.....di cui minori	2
Nazionalità	14
Dimissioni	7
Nr strutture dedicate all'accoglienza	6
Minori iscritti alla scuola dell'obbligo	-
CV compilati	25
Tirocini attivati	2
Assunzioni	6

L'ingresso della cooperativa nel sistema SAI ci ha inserito nella rete degli enti attuatori di Progetti SAI, già attiva da anni in città e provincia: promuove diverse iniziative socio-culturali e formative sulle tematiche dell'immigrazione e della tutela dei diritti civili, a vari livelli e con diversi target (Umanità Migrante, Periferie della cura, Mondi migranti, ecc...).

In particolare nel 2025 abbiamo promosso e partecipato alle seguenti iniziative:

- Umanità Migrante
- Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno 2025)
- Marcia per l'accoglienza e la cittadinanza (18 ottobre 2025)
- Sconfiniamo - Altrevoci

SPORTELLLO PER I CITTADINI STRANIERI DETENUTI NELLE CASA CIRCONDARIALE “NERO FISCHIONE” E CASA DI RECLUSIONE “VERZIANO”

Mission: supporto alle Istituzioni carcerarie nella gestione del fenomeno migratorio con particolare riferimento alla regolarizzazione dei migranti.

Gli utenti incontrati complessivamente nell'anno 2025 sono stati 168, con 361 colloqui svolti. Sono state completate 23 pratiche di rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno mentre 20 sono rimaste incomplete per mancanza di documenti.

Le nazionalità incontrate sono state 29, nello specifico sono riassunte nella tabella seguente.

Sportello Carcere		
N° Detenuti incontrati	168	
Colloqui	361	
Rilascio/Rinnovo permessi di soggiorno	23	
Richieste Asilo	17	
Pratiche PdS incomplete	20	
Nazionalità	29	
Paese di provenienza	N° utenti	%
Tunisia	44	26,2%
Marocco	43	25,6%
Albania	15	8,9%
Pakistan	11	6,5%

Altre	55	32,8%
Totale	168	100%

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Il Comune di Brescia per l'Ambito 1, nel mese di luglio 2023, ha pubblicato l'Avviso per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di partner, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – dedicato alla promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati. Abbiamo partecipato con AdL e K-Pax, presentando una proposta progettuale che è stata selezionata dal Comune, capofila istituzionale. L'iter di approvazione da parte della commissione ministeriale è stato molto complesso e lungo.

Dal mese di ottobre 2025 il progetto è formalmente attivo: la durata del progetto è di 36 mesi, in questo progetto La Rete si occupa in particolare dell'accompagnamento all'autonomia abitativa

L'aspetto particolarmente interessante di questo progetto è la forte intersezione e sinergia con le attività sia dell'Agenzia per la Casa sia dell'Help Center.

Sul finire del mese di ottobre è stata inaugurata l'apertura dello Spazio Comune, sede operativa delle attività del Progetto, in via Repubblica Argentina.

PR+ FSE 2025-2027_VALE LA PENA 5

Nel secondo semestre 2025 abbiamo partecipato con cooperativa di Bessimo, capofila, cooperativa Contatto Servizi, Ial Brescia e Comune di Brescia all'avviso pubblico "Inclusione attiva persone in esecuzione penale" 2025/2028 (ex decreto n. 8412/2025) di Regione Lombardia a valere sull'"Avviso Piani territoriali integrati per l'inclusione sociale delle persone di maggiore e minore età sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (Azione h.1. del PR FSE+ 2021-2027)", presentando il Progetto Vale la Pena 5.

Il progetto è stato finanziato nel mese di settembre 2025: La Rete è responsabile di due azioni, una rivolta al potenziamento delle attività dello Sportello Carcere, la seconda riguarda la gestione di un laboratorio risocializzante nelle due sezioni femminili di Verzano.

SERVIZI PER LA SALUTE LEGGERA

Mission: orientare parte dell'attività odontoiatrica alle fasce più fragili: grazie alle competenze cooperativa La Rete (accoglienza e gestione delle fragilità) e attraverso la partecipazione di reti di servizi.

Pazienti registrati nel periodo 2009-2025	8.690
Convenzioni attive	16
Nuovi pazienti nel 2025	1.192
Nr. prestazioni eseguite nel 2025	6.216
Persone in stato di fragilità seguite nel 2025	70
Persone con disabilità seguite nel 2025	35
Persone che godono di rateizzazione di supporto	80

BIBLIOTECHE SOCIALI

Per la cooperativa, l'attività delle cosiddette Biblioteche Sociali nel 2025 entra in una nuova fase con una nuova co-progettazione triennale 2025-2027 con il Comune di Brescia. La cooperativa ha presentato manifestazione di interesse in qualità di capofila, affiancata non solo dalla cooperativa sociale «ArticoloUno» ma anche dalle cooperative sociali «Abibook» (specializzata nei servizi bibliotecari) e «Il Calabrone» (specializzata nelle politiche giovanili). In forza di questa nuova configurazione, la gestione del servizio Biblioteca UAU Case del Sole e della sala di lettura/Fablab in via Milano 140 si integra con gli interventi nell'ambito generale del Sistema Bibliotecario Urbano (SBU).

Di per sé la Biblioteca UAU mantiene le caratteristiche già individuate negli scorsi anni, e che andremo a ripresentare di seguito, ma con questa nuova configurazione la sua azione è inquadrata in un orizzonte più ampio e più collegato alla strategia di servizio dello SBU.

Di seguito un resoconto schematico delle attività del 2025:

Attività ricreativo-ludiche:

- Game Night (una sera al mese dedicata ai giochi da tavola per un totale di 12 incontri): 40 persone in media
- Pixel Night (una sera al mese dedicata ai videogiochi per un totale di 9 incontri + 1 incontro pomeridiano dedicato ad un torneo di un videogioco specifico): 17 persone in media
- 12 ore ludica (nottata 12 ore no stop di giochi da tavola, semestrale, totale 2 incontri): 145 persone in media
- Gioco di Ruolo (giorni casuali, almeno un giorno a settimana, totale 40 incontri): 7 persone in media
- Kpop Day - musica, danza e cultura coreana (1 incontro a stagione): 35 persone circa

Altre attività (laboratoriali, progettuali, informative):

- Corso uncinetto e ricamo (periodo iniziale dell'anno, 2 incontri al mese, totale 4 incontri): 11 persone in media
- Space Up (progetto Giovani Smart RL con laboratori di grafica): 15 giovani coinvolti
- Be Kind Rewind (5 incontri dedicati al Cinema): 12 persone in media
- Mostre (fotografiche, illustrate, etc.): 30 persone in media

Incontri con classi: 23 classi incontrate suddivise su 5 istituti secondari di 2° grado, quali : CFP, Fortuny, Abba Ballini, ITIS e Mantegna.

Mensilmente vengono registrati circa 460 ingressi in media.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ESTERNE

Nel 2025 la cooperativa ha attivato diverse progettualità e ha partecipato a molti eventi, in particolare:

- **dicembre 2025:** inaugurazione "Kaleido - Emporio di Comunità" ha aperto in corso Luigi Bazoli, 23 a Sanpolino, uno spazio dedicato allo scambio di vestiti, oggetti e socialità. L'emporio è frutto della co-progettazione con il Comune di Brescia e la Cooperativa Elefanti Volanti ed è sostenuto dal Bando Sociale 2025 di Fondazione della Comunità Bresciana;
- **ottobre 2025:** presentazione del libro *Il mondo in tasca* in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale. Cooperatori, educatori e psicoterapeuti si sono confrontati sul tema centrale del benessere degli adolescenti.
- **ottobre 2025:** partecipazione alla Marcia per l'Accoglienza.
- **luglio 2025:** proiezione del film documentario "Nel Cerchio. Storie di lavoro cooperativo" a Villa Carcina.

7. POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE, DI QUALITÀ

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per l'erogazione di servizi sanitari residenziali per il supporto all'assistenza e alla riabilitazione psichiatrica.
- Rating di legalità ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato numero RT8457 del 4 aprile 2024 con il punteggio di 2 stelline.
- Dal dicembre 2017 La cooperativa ha adottato un modello di organizzazione ai sensi del D.LGS 231/2001.
- Dal 10/06/2024 Certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere.

8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Ricavi e provenienti	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.132.125,58 €	4.386.355,00 €	3.870.650,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie..)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.305.651,84 €	1.119.680,00 €	882.086,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	255.048,98 €	101.427,00 €	204.014,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	209.008,00 €	307.311,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	30.286,56 €	45.000,00 €	15.000,00 €
Ricavi da altri	75.268,52 €	204.765,00 €	158.164,00 €
Contributi pubblici	1477349,21 €	20.198,00 €	256.034,00 €
Contributi privati	0,00 €	199.914,00 €	143.861,00 €

Patrimonio	2025	2024	2023
Capitale sociale	357.115,51 €	326.147,00 €	341.218,00 €
Totale riserve	1.044.237,00 €	1.015.232,00 €	1.015.232,00 €
Utile/perdita portati a nuovo	0,00 €	- 10.376,00 €	- 56.031,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	59.226,72 €	40.600,00 €	47.098,00 €
Totale Patrimonio netto	1.462.596,00 €	1.371.603,00 €	1.347.487,00 €

Conto Economico	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	59.226,72 €	40.600,00 €	47.098,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	57.413,31 €	41.148,00 €	40.042,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	90.642,00 €	117.000,00 €	120.481,00 €

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	296.602,51 €	275.774,00 €	242.399,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	€ 1.628	€ 1.628	41.628,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	€ 300	€ 300	300,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	€ 58.585	€ 48.445	56.891,00 €

Valore della produzione	2025	2024	2023
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	2.183.909,00 €	2.239.822,00 €	1.520.333,00 €

Costo del lavoro	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.313.678,00 €	3.033.679,00 €	2.723.757,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	267.869,00 €	281.582,00 €	203.729,00 €

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

Fonti delle entrate 2025

2025	Enti pubblici	Enti privati	Persone fisiche	Totale
Vendita merci	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Prestazioni di servizio	€ 3.132.125	€ 285.335	€ 306.065	€ 3.723.526
Lavorazione conto terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Rette utenti	€ 0	€ 0	€ 999.586	€ 999.586
Altri ricavi	€ 0	€ 75.268	€ 0	€ 75.268
Contributi e offerte	€ 1.477.349	€ 0	€ 0	€ 1.477.349
Grants e progettazione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altro	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025

	2025
Incidenza fonti pubbliche	71,00%
Incidenza fonti private	9,00%
Incidenza fonti persone fisiche	20,00%

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2025 non sono state organizzate attività di raccolta fondi. Come ogni anno, la cooperativa promuove la campagna per la donazione del 5x1000.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dichiara di avere in merito alla cooperativa e per quanto concerne:

- La tipologia dell'attività svolta;
- La struttura organizzativa e contabile

e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della cooperativa, si segnala che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto ed in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti invariati e risultano adeguati alle dimensioni e all'attività svolta dalla cooperativa;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro nell'ambito amministrativo risultano sostanzialmente immutate e sufficientemente adeguate alle relative incombenze.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge o di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, estranee all'oggetto sociale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La cooperativa sociale nel corso del 2025 ha continuato a svolgere le proprie attività nell'area della salute mentale, del welfare, delle politiche del lavoro, della salute, dell'accoglienza dei rifugiati e della comunicazione, perseguendo così in modo coerente i propri obiettivi statutari, ben rappresentati nel bilancio della cooperativa non solo in termini numerici, ma anche narrativi.

Sulla base di tutto quanto sopra riferito, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, dichiara che, nel suo complesso, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Cooperativa:

- sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- sia stato redatto con chiarezza;
- rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e alla relativa proposta da parte del consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.